

# «Nine» e «Amabili resti» Bari è tutta un festival

Il Bif&st fra prime al Petruzzelli, incontri, rassegne

di ENRICA SIMONETTI

**E**ravamo la terra degli scippi e della Sacra Corona, ora un grande giornale nazionale ci definisce «Terra da set»: è incredibile quanto il cinema possa giocare a favore dell'identità di una regione ed è incredibile quanto ciò stia accadendo velocemente in Puglia. E ora il Festival del cinema «Bif&st» diretto da **Felice Laudadio** torna a Bari dal 23 al 30 gennaio 2010 con una festa del cinema che non sarà fatta solo di attori e registi ma anche di lezioni, incontri, premi. Vedremo **Fanny Ardant**, **Giovanna Mezzogiorno**, **Martina Stella**, **Valerio De Paolis**, **Ricky Tognazzi**, ma anche l'anteprima (il 22 gennaio) del film *Nine* ispirato al capolavoro felliniano *Otto e mezzo*. E poi, altra anteprima (23 gennaio) di *The lovely Bones* del regista del *Signore degli anelli*, **Peter Jackson**; oppure incontri con icone del cinema come **Gianni Amelio**, **Marco Bellocchio**, **Margarethe von Trotta**. E al centro di tutti gli appuntamenti ci sarà il Petruzzelli, raffigurato nel logo del Festival barese con un invitante tappeto rosso.

E così Bari accoglierà i tanti cinefili che, l'anno scorso, per il numero zero del Festival, hanno letteralmente «assediato» i luoghi delle proiezioni: oltre 20.000 spettatori di ogni età che abbiamo visto mettersi in coda sin dal mattino. Forti di questo risultato, gli organizzatori tornano con la prima edizione, presentata l'altra sera a Bari al «Nessun Dorma» e ieri a Roma alla presenza del presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola**.

La Regione, spendendo fondi europei, promuove l'azione dell'Apulia Film Commission, una realtà - ha spiegato il presidente **Oscar Iarussi** - che sta andando anche al di là delle aspettative (due film finanziati e girati in Puglia, *L'Uomo nero* e *Cado dalla nubi*, sono ai vertici delle classifiche), dimostrando come ci sia un asse fondamentale tra cinema, sviluppo del territorio e identità. «Ma alla fine, alla testa della filiera - ha continuato Iarussi - c'è il pubblico e questi eventi, ben lontani dall'aver un fine pedagogico, sono destinati alla gente e alla capacità di fruizione del cinema. Di qui, il bando che permetterà a venti sale di proiettare film di qualità; di qui i cineporti e le altre «attività permanenti» - come si chiamano alla Biennale di Venezia - che Apulia Film Commission sta realizzando».

Già, Venezia: il parallelo con gli altri Festival viene spontaneo, ma - ha sottolineato l'assessore regionale al Mediterraneo, **Silvia Godelli** - le spese altrove sono molto maggiori (9 milioni di euro costa il Fe-

stival di Venezia, 3 milioni Torino e 13 quello di Roma). A Bari si spenderanno 900mila euro dal budget dell'assessorato regionale al Mediterraneo, 200 dall'assessorato al Turismo, più un intervento di sostegno non ancora quantificato della Fondazione Cassa di risparmio e probabilmente una quota del Comune di Bari (ma il sindaco **Michele Emiliano** non ha potuto partecipare alla conferenza stampa). «L'amministrazione Vendola - ha precisato Godelli - crede molto alla capacità di rendere fertile il territorio che la cultura ha, una ricaduta civile che ha tra le sue espressioni questo festival».

Un laboratorio - ha detto Laudadio - che partirà dall'omaggio a **Fellini**, anche perché il Bif&st si apre 90 anni e due giorni dopo la nascita del grande maestro. Ma non solo, oltre all'anteprima di *Nine* (nel cast c'è **Sophia Loren**), sarà festeggiato l'anniversario dello sceneggiatore prediletto dall'ultimo Fellini, **Tonino Guerra** che compie 90 anni. Vedremo film che sono forse a pochi passi dall'Oscar, come *Un prophète* di **Jacques Audiard**; ma anche moltissimi documentari: dal lavoro su Condoleezza Rice *American Faust* a *Chi è di scena* di **Maurizio Sciarra** sul Petruzzelli; **Gianni Minà** sarà il presidente della

giuria dei documentari, mentre **Walter Veltroni** sarà a Bari in veste di scrittore e critico. La serata di chiusura presentata da **Livia Azzariti** si svolgerà il 30 gennaio con musiche del cinema di **Armando Trovajoli** (presente a 92 anni sul palcoscenico!) accompagnate dal Collegium Musicum diretto da **Rino Marrone**, il tutto al Petruzzelli.

La marea di eventi è impossibile da contenere in un articolo (su [www.bifest.it](http://www.bifest.it) l'intero programma delle manifestazioni e le indicazioni per partecipare) ma nel programma risaltano nomi e serate importanti, tra cui quelle dedicate ai premi per i migliori 15 film tra i quali ci sono come pugliesi o girati in Puglia *Mar Piccolo* di **Andrea de Robilant**, *Il grande sogno* di **Michele Placido** e *L'Uomo nero* di **Rubini**. E ancora, ore e ore di proiezioni di cortometraggi (ben 700 ne sono arrivati al festival), duecento documentari, retrospettive dedicate a Rosi e Petri oltre alla «chicca» per irriducibili del grande schermo, e cioè la proiezione integrale de *La Piovra 4 e 5*, rispettivamente di 600 e 522 minuti, e alla preview di *Toy Story 3* in 3D. Le lezioni sul cinema saranno gratuite, costi popolari per le proiezioni, biglietti tra i 6.50 e i 7 euro per le anteprime al Petruzzelli. Grande spazio alle scuole.

## KERMESSE DEL CINEMA E DELLA TV

Presentata in Puglia e a Roma  
dal direttore Laudadio, dalla Regione  
e dalla Apulia Film Commission



**IL FESTIVAL DEL CINEMA PRESENTATO A BARI**  
Da sinistra: **Silvia Godelli**, **Oscar Iarussi** e **Felice Laudadio**  
(foto Luca Turi)